



COMUNE DI LERCARA FRIDDI

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del Reg. - Data 28/03/2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale "Museo di Comunità".

- Su richiesta del Sindaco
 Su richiesta dell'Assessore OLIVERI ROSARIO FABIO
 Su iniziativa dell'Area

L'anno 2023, il giorno ventotto, del mese di marzo, alle ore 19,00 nella sala consiliare del comune di Lercara Friddi, in seduta ordinaria convocata su richiesta dal Presidente del Consiglio Comunale, il 21.03.2023, Prot. n.4548 notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

		Presente	Assente
1. La Rosa Francesco	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
2. Romano Erika	Vice Presidente	X	<input type="checkbox"/>
3. Ribaudo Rosalia	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
4. Rizzo Rosaria	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
5. Giangrasso Maria Luisa	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
6. Sferlazza Marianna	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
7. Rizzo Giuseppe	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
8. Tuzzolino Giuseppe	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
9. Gallina Katia	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
10. Gargano Daniela	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>
11. Seminerio Luca	Consigliere	<input type="checkbox"/>	X
12. Pirozzo Salvatore	Consigliere	X	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gerlando Schembri.

Il Segretario Generale, nell'esercizio delle proprie competenze ex art. 97, comma 4, lett a) del D.Lgs 267/2000, da atto che i Consiglieri Ribaudo Rosalia e Gargano Daniela sono collegati da remoto, come da richieste allegiate agli atti.

Constatato il numero legale degli intervenuti; assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. La Rosa Francesco.

		Presente	Assente
1. Marine Luciano	Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
2. Nicosia Concetta	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
3. Rotolo Salvatore	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
4. Oliveri Rosario Fabio	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
5. Caltabellotta Ciro	Assessore	X	<input type="checkbox"/>

La seduta è pubblica

Illustra la proposta l'Assessore Oliveri, il quale precisa che l'idea che si vuole realizzare è quella di un Museo diffuso, di Comunità, quale strumento e luogo per valorizzare il patrimonio culturale di Lercara Friddi e garantire l'integrazione funzionale e lo sviluppo dei Musei locali pubblici e/o privati, in quanto costituiscono parte significativa del patrimonio culturale Lercarese.

Tutti gli interventi programmati potranno essere realizzati in collaborazione con le Associazioni e le Istituzioni presenti nel territorio di Lercara Friddi e/o in rete con i Comuni che per storia e/o geografia hanno affinità storico-culturali.

Con l'approvazione del Regolamento oggi si assicura alla comunità Lercarese una nuova gestione del turismo attraverso un'organizzazione circolare ed organica.

Prende la parola il Capogruppo Pirozzo il quale ritiene che si tratta di un Regolamento che ricalca quello che è la nostra realtà.

Si augura che possa essere volano per nuove raccolte pubbliche o private.

Comunica il voto favorevole del gruppo.

Prende la parola il Capogruppo Gallina, la quale si complimenta per il lavoro svolto e che per la prima volta venga messo al centro il cittadino e i suoi interessi culturali.

Comunica il voto favorevole del gruppo.

Interviene il Capogruppo Tuzzolino il quale ritiene che l'approvazione del Regolamento possa aprire nuovi stimoli per la promozione del territorio.

Comunica il voto favorevole del gruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000, n. 267, la proposta reca il parere:

X regolarità Tecnica

VISTO l'O.R.EE.LL. e il TUEL vigenti;

TUTTO ciò premesso e considerato;

Ad unanimità di voti, espressi per appello nominale.

DELIBERA

- Di approvare la proposta relativa all'oggetto.



AREA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO AFFARI GENERALI

Proposta Rep. N. 4
del 16-03-2023
Responsabile del Procedimento

COMUNE DI LERCARA FRIDDI

Città Metropolitana di Palermo

AREA AMMINISTRAZIONE

Proposta di deliberazione



OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale "Museo di Comunità".

Premesso :

- che è intenzione di questa Amministrazione Comunale istituire il "Museo di Comunità di Lercara Friddi", con sede nei locali di proprietà comunale, già sede della Biblioteca comunale "G. Mavaro", siti in Corso Giulio Sartorio n. 58 a Lercara Friddi;
- che il patrimonio del Museo di Comunità di Lercara Friddi è costituito da diversi beni mobili, beni immobili, raccolte, collezioni museali, collezioni d'arte e di altri beni pubblici e/o privati;
- che risultano equiparati alle raccolte e ai musei locali, tutti i beni mobili e immobili di proprietà pubblica e privata d'interesse archeologico, naturalistico o comunque culturale che possano essere integrati funzionalmente nella generale organizzazione in sistema del Museo di Comunità;
- che nell'organizzazione in sistema del Museo di Comunità assume particolare rilievo il patrimonio di proprietà o giurisdizione ecclesiastica, nonché le raccolte, le collezioni pubbliche e/o private che rappresentano peculiarità storiche, culturali, naturalistiche del territorio e puntano alla massima copertura possibile in ambito tematico, cronologico e tipologico;

Atteso:

- che il Museo di Comunità si qualifica come un'istituzione culturale, educativa e scientifica permanente, senza scopo di lucro, al servizio dell'intera comunità e del suo sviluppo;
- che il Museo di Comunità si propone di valorizzare il patrimonio culturale di Lercara Friddi, nonché di salvaguardare, promuovere e garantire l'integrazione funzionale e lo sviluppo dei musei locali pubblici e/o privati, in quanto essi costituiscono parte significativa del Patrimonio culturale lercarese;
- che il Museo di Comunità promuove servizi di rilevante interesse storico-culturale e sociale per la comunità locale e per la conservazione e la valorizzazione anche economica del patrimonio culturale comune del territorio;
- che il Museo di Comunità di Lercara Friddi opera in modo da porre i musei locali, già esistenti o che intendano aderire in futuro, in condizione di:
 - ✓ conoscere, conservare, esporre e valorizzare le proprie raccolte;
 - ✓ conoscere e far conoscere alle altre Istituzioni ed ai cittadini l'entità, l'ubicazione, le caratteristiche e lo stato di conservazione dei beni culturali pertinenti al proprio territorio e i fattori di rischio ai quali si trovano esposti;
 - ✓ segnalare e promuovere interventi diretti di salvaguardia, conservazione e valorizzazione dei beni culturali pertinenti al proprio territorio, assicurandone comunque la tutela e la pubblica utilizzazione;
 - ✓ promuovere itinerari di visita e attività informative e didattiche, anche attraverso l'apporto delle organizzazioni di volontariato, in modo da consentire la conoscenza dell'intero patrimonio culturale diffuso sul territorio lercarese;

Ritenuto necessario procedere, in questa sede, all'istituzione del museo comunale denominato "Museo di Comunità di Lercara Friddi";

Stabilito che l'organizzazione ed il funzionamento dello stesso, debba avvenire secondo regole predefinite e puntuali, raccolte in apposito regolamento;

Vista, a tal fine, la bozza che si propone, nella formulazione che di seguito si allega, composta da 18 articoli;

Ritenuto di approvare lo stesso;

- Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

al Consiglio Comunale la seguente

DELIBERA

- **Di istituire** un Museo comunale denominato "Museo di Comunità di Lercara Friddi";
- **Di stabilire** che avrà sede principale presso la Biblioteca comunale "G. Mavaro" sita in C.so G. Sartorio n. 58;
- **Di approvare** per l'organizzazione ed il funzionamento del Museo stesso, l'allegato regolamento comunale che, a tutti gli effetti, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Lercara Friddi, li 16.03.2023

L'ISTRUTTORE

Greco



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione Regolamento comunale Museo di Comunità"

AREA AMMINISTRATIVA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

- parere FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- parere NON FAVOREVOLE** per le motivazioni allegate.

Lercara Friddi, li 16.03.2023



RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott.ssa S. Buttaci

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

- parere FAVOREVOLE** di regolarità contabile
- parere NON FAVOREVOLE** per le motivazioni allegate.

Lercara Friddi, li 16.03.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA





COMUNE DI LERCARA FRIDDI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

MUSEO DI COMUNITA'

REGOLAMENTO COMUNALE

Art.1 – Istituzione, Denominazione e Sede

E' istituito il **Museo di Comunità di Lercara Friddi**, di seguito denominato anche "Museo", con sede a Lercara Friddi, presso il *Palazzo Sartorio*, nei locali di proprietà comunale già sede della Biblioteca comunale "G.Mavaro", siti in Corso G. Sartorio n. 58 a Lercara Friddi.

Art.2 – Patrimonio

Il *Patrimonio del Museo di Comunità* di Lercara Friddi è costituito da beni mobili, beni immobili, raccolte, collezioni museali, collezioni d'arte e/o di altri beni, pubblici e/o privati.

Viene favorito l'incremento delle collezioni che può avvenire tramite acquisti, donazioni, lasciti testamentari e/o depositi, coerentemente con la politica e le linee guida stabilite nei documenti programmatici e/o regolamenti.

Ai fini del presente regolamento sono equiparati alle raccolte e ai musei locali tutti i beni mobili e immobili di proprietà pubblica e privata d'interesse archeologico, naturalistico o comunque culturale che possano essere integrati funzionalmente nella generale organizzazione in sistema del Museo di Comunità.

Nell'organizzazione in sistema del Museo di Comunità assume particolare rilievo il patrimonio di proprietà o giurisdizione ecclesiastica, nonché le raccolte, le collezioni pubbliche e/o private che rappresentano peculiarità storiche, culturali, naturalistiche del territorio e puntano alla massima copertura possibile in ambito tematico, cronologico e tipologico.

Il Museo di Comunità è dotato di un **Registro "Museo di Comunità"** che contiene le informazioni dei Musei e/o delle raccolte aderenti alla rete del Museo di Comunità.

La custodia, la sicurezza e la conservazione dei beni, di ogni museo/raccolta museale/collezione, che fa parte della rete del "Museo di Comunità" è di competenza dell'ente pubblico e/o privato al quale appartiene il bene stesso.

Il Museo di Comunità è costituito dai diversi musei pubblici e/o privati nati nel corso degli anni.

Lo stato dell'arte è di seguito indicato:

1. *Museo Civico di Villa Rose;*
2. *Museo delle Miniere di Zolfo - Pro Loco di Lercara Friddi;*
3. *Museo My Way Museum;*
4. *Museo suppellettili liturgiche - Chiesa Madre "Maria SS della Neve;*
5. *Cripta dei Presepi - Chiesa Madre "Maria SS della Neve;*
6. *Sito Archeologico di Colle Madore - Lercara Friddi.*

Art.3 – Missione del Museo di Comunità

Il Museo di Comunità si qualifica come un'istituzione culturale, educativa e scientifica permanente, senza scopo di lucro, al servizio dell'intera comunità e del suo sviluppo.

Il Museo di Comunità si propone di valorizzare il patrimonio culturale di Lercara Friddi, nonché di salvaguardare, promuovere e garantire l'integrazione funzionale e lo sviluppo dei musei locali pubblici e/o privati, in quanto essi costituiscono parte significativa del *Patrimonio culturale lercarese*.

Il Museo di Comunità promuove servizi di rilevante interesse storico-culturale e sociale per la comunità locale e per la conservazione e la valorizzazione anche economica del *patrimonio culturale comune* del territorio.

A tal fine il Museo di Comunità di Lercara Friddi opera in modo da porre i musei locali in condizione di:

- conoscere, conservare, esporre e valorizzare le proprie raccolte;
- conoscere e far conoscere alle altre Istituzioni ed ai cittadini l'entità, l'ubicazione, le caratteristiche e lo stato di conservazione dei beni culturali pertinenti al proprio territorio e i fattori di rischio ai quali si trovano esposti;
- segnalare e promuovere interventi diretti di salvaguardia, conservazione e valorizzazione dei beni culturali pertinenti al proprio territorio, assicurandone comunque la tutela e la pubblica utilizzazione;
- promuovere itinerari di visita e attività informative e didattiche, anche attraverso l'apporto delle organizzazioni di volontariato, in modo da consentire la conoscenza dell'intero patrimonio culturale diffuso sul territorio lercarese.

Il Museo di Comunità stabilisce rapporti di collaborazione con lo Stato, la Regione, la Provincia, i Comuni, gli Enti, le Associazioni e le realtà produttive del territorio al fine di

assicurare e sostenere la valorizzazione del patrimonio culturale locale. Il Museo di Comunità, nello svolgimento delle sue attività, collabora fattivamente con le Soprintendenze, gli Istituti di ricerca, i Musei e le Università.

Art.4 - Modalità e Requisiti di Adesione

I soggetti interessati all'adesione al sistema del Museo di Comunità presentano apposita domanda al servizio competente in materia di beni e attività culturali che è costituito dal *Coordinamento per il Museo di Comunità*.

Al Museo di Comunità possono aderire Enti locali, soggetti pubblici e/o privati proprietari e/o gestori di museo/raccolta-museale/collezione, in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Requisito minimo 1

Possono aderire al Museo di Comunità soggetti pubblici e/o privati del territorio che abbiano disponibilità di beni culturali aperti al pubblico, di riconosciuto e rilevante interesse, per la comunità ed il territorio di Lercara Friddi, di carattere *storico, culturale, artistico, etnografico, archeologico, sociale, antropologico, architettonico o paesaggistico*.

Requisito minimo 2

Il gestore di ogni museo/raccolta museale/collezione deve avere il possesso/proprietà di collezioni permanenti e/o la disponibilità di collezioni depositate dallo Stato o da altri soggetti.

Requisito minimo 3

Il gestore di ogni museo/raccolta museale deve garantire la disponibilità ad attuare e a sviluppare, in maniera *coordinata* e con *sinergia*, la Programmazione culturale, Turistica, Didattica e di Ricerca del Museo di Comunità, nonché, gli orari di apertura stabiliti dal *Coordinamento per il Museo di Comunità e/o dal Coordinatore di Comunità*. Il gestore di ogni museo/raccolta museale deve garantire, in *cooperazione* al Museo di Comunità, la Promozione, *in maniera sistematica ed armonica*, della storia, della cultura, delle tradizioni e dell'immagine del Comune di Lercara Friddi.

Requisito minimo 4

Il gestore di ogni museo/raccolta museale/collezione deve essere dotato (oppure dotarsi entro il 31/12 dell'anno successivo all'adesione), di uno statuto e/o di un regolamento

scritto che, in aderenza alla definizione generale di museo/raccolta museale/collezione, individui, fra l'altro:

- denominazione ente;
- disponibilità della sede;
- natura giuridica (Statuto e Atto Costitutivo);
- missione, funzioni e finalità;
- forma di gestione e senza scopo di lucro;
- descrizione patrimonio;
- personale/volontari disponibili.

Art.5 - Principi di Gestione

Il Museo di Comunità non ha personalità giuridica propria, costituendo un'articolazione organizzativa all'interno del Comune di Lercara Friddi.

Viene gestito direttamente con personale dell'Ente, con possibilità di avvalersi di soggetti esterni tramite convenzioni e incarichi per alcune funzioni del museo.

Le competenze gestionali e di eventuali gestioni finanziarie spettano in linea generale al Responsabile dei Servizi Culturali, Biblioteca, Museo Civico, Archivio Storico, di tale unità organizzativa, cui si affianca il Coordinatore di Comunità.

Il Museo di Comunità viene gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dalla *Giunta Comunale* del Comune di Lercara Friddi, che assegna agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le eventuali risorse necessarie (*umane, finanziarie e strumentali*).

Art.6 – Organizzazione e Risorse Umane

L'organizzazione della struttura prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità le seguenti funzioni fondamentali:

- Direzione (esercitata dal Sindaco, dall'Assessore alle Politiche Culturali, dal Responsabile Comunale dei Servizi Culturali, Biblioteca, Museo Civico, Archivio Storico e dal Coordinatore di Comunità);
- Servizi educativi e didattici, attività culturali, promozione turistica, esposizioni temporanei e pubblicazioni;
- Sorveglianza, custodia e accoglienza.

Al Museo di Comunità è garantita una collaborazione stabile del personale, facente parte dell'Ufficio Turistico e del Servizio di Biblioteca comunale, ferma restando la possibilità di erogare i servizi, anche solo parzialmente, grazie a soggetti esterni, pubblici o privati, comprese le associazioni di volontariato, tramite apposita convenzione e/o contratto di servizio.

In ogni caso, e compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali qui individuate potranno essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all'interno degli Uffici Comunali.

Per svolgere compiutamente le sue funzioni il Museo di Comunità potrà avvalersi anche di giovani del Servizio Civile Universale e/o di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del Museo.

Art.7 – Coordinamento per il Museo di Comunità (CMC)

Il Coordinamento per il Museo di Comunità (CMC) costituisce lo strumento istituzionale di interazione tra museo di comunità e territorio, rappresentando al proprio interno le diverse componenti della realtà produttiva, associativa, educativa e culturale locale.

Esso viene istituito con funzione *consultiva e propositiva* sulla gestione e sulle linee generali della politica culturale del Museo di Comunità, con compito di proporre, in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dalla *Giunta Comunale*, la programmazione culturale, turistica, didattica e di ricerca del museo, nonché, di valutare e ammettere le nuove proposte di adesione per l'ampliamento del Museo di Comunità, secondo i requisiti di cui all'**art.4** e di eventuali parametri qualitativi e tempistiche decisi dal Coordinamento stesso, nonché, la dissociazione dalla rete del Museo di Comunità, qualora vengano meno i requisiti minimi di cui all'**art.4**.

Il Coordinamento per il Museo di Comunità ha il compito di aggiornare il **Registro** che contiene le informazioni dei Musei e/o delle raccolte aderenti alla rete del Museo di Comunità, di informare la *Giunta Comunale* e di trasmettere e depositare una copia, sempre aggiornata, presso l'Ufficio Servizi Culturali, Biblioteca, Museo Civico, Archivio Storico del Comune di Lercara Friddi.

Il Coordinamento per il Museo di Comunità viene nominato dal Sindaco, su eventuale consultazione delle diverse realtà culturali locali; ha una durata equivalente a quella del mandato del Sindaco e decade con esso.

Il Coordinamento è composto da *dieci* componenti così individuati:

- Il Sindaco;
- L'Assessore alle Politiche Culturali, che può assumere le funzioni di Presidente, su designazione del Sindaco;
- Il Responsabile Comunale dei Servizi Culturali, Biblioteca, Museo Civico, Archivio Storico, con eventuale funzione di Segretario;
- Un Rappresentante dell'Ufficio Turistico comunale, con eventuale funzione di Segretario;
- Un Rappresentante della Pro Loco di Lercara Friddi;
- Un Rappresentante designato dalle Istituzioni Scolastiche di Lercara Friddi;
- Due Rappresentanti dalle associazioni/realità culturali/produttive di Lercara Friddi;
- Il Parroco o un Rappresentante designato dalle Parrocchie di Lercara Friddi;
- Il Coordinatore di Comunità.

Le sedute del Coordinamento sono convocate dal Presidente almeno due volte l'anno; i componenti del Coordinamento sono informati della convocazione attraverso apposito avviso da comunicare entro tre giorni dalla data della seduta stessa.

Il Coordinamento può invitare alle sue riunioni persone (tecnici, esperti, rappresentanti di Enti, ecc.) la cui presenza viene ritenuta utile.

Il Coordinamento può anche riunirsi a cadenza irregolare, in relazione alle necessità di intervento.

Le sedute non sono pubbliche e sono valide se partecipano ad esse il Presidente, il Coordinatore di Comunità ed almeno altri tre componenti.

Art.8 - Coordinatore di Comunità

Il ruolo di *Coordinatore di Comunità* viene assegnato dal Sindaco per un periodo di anni cinque rinnovabili per anni cinque anche tramite convenzione con altro soggetto pubblico o privato.

Il Coordinatore, opera gratuitamente, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e controllo dell'Amministrazione comunale, è responsabile della programmazione, dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale e scientifico del Museo di Comunità, della sua gestione organizzativa, della valorizzazione, promozione e godimento pubblico dei beni culturali in

esso contenuti e della ricerca scientifica ad essi connessa. E 'garante dell'attività del museo nei confronti dell'Amministrazione e della Comunità.

Il Coordinatore si avvale del supporto del Coordinamento per il Museo di Comunità, nella definizione, attuazione e sviluppo della programmazione scientifica e culturale del Museo di Comunità, dell'Ufficio Turistico comunale e delle Associazioni/realità culturali aderenti alla rete del Museo di Comunità e/o presenti nel territorio.

Art. 9 – Didattica

Il Museo di Comunità promuove e sostiene le attività di sensibilizzazione al valore dei beni culturali, nella loro accezione di testimonianze di civiltà, materiali ed immateriali.

A questo fine il Museo di Comunità opera promuovendo ed educando alla conoscenza delle proprie collezioni e del patrimonio culturale locale.

In ambito didattico il Museo di Comunità produce e coordina progetti educativi ed attività didattiche (anche affidate ad operatori esterni) rivolte a varie tipologie di pubblico nell'ottica dell'apprendimento continuo, dell'interculturalità e dell'interdisciplinarietà.

Il Museo di Comunità collabora con le Istituzioni Scolastiche e culturali al fine di programmare e sviluppare progetti integrati, anche pluriennali, di interesse locale, in ambito storico, culturale, artistico, etnografico, archeologico, sociale, antropologico, architettonico e ambientale.

Art.10 – Promozione turistica

Il Museo di Comunità svolge funzioni finalizzate alla promozione turistica del territorio. Su tutto il territorio interessato il Museo di Comunità si propone di progettare e promuovere itinerari turistici. Vengono proposte diverse tipologie di itinerari (storico-artistici, culturali, naturalistici, antropologici, enogastronomici) non necessariamente disgiunti.

Questi interventi potranno essere realizzati in collaborazione con le Associazioni e le Istituzioni presenti nel territorio di Lercara Friddi e/o in rete con i Comuni che per storia e/o geografia hanno affinità storico-culturali.

Art.11 – Attività Culturali

Il Museo di Comunità organizza, sostiene e produce attività ed eventi culturali relativi ai beni culturali o che abbiano come finalità la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Le attività culturali si concretizzano, a titolo esemplificativo, in visite guidate (al museo e al territorio, rivolte a gruppi o a singoli utenti), conferenze, incontri, seminari, convegni, workshop, laboratori e corsi.

Le attività sono rivolte al pubblico generico e specialistico, e vengono organizzate presso la propria sede o presso altre sedi ritenute idonee.

La programmazione tiene anche conto della concomitanza con eventi culturali prodotti da altre istituzioni qualora siano ritenuti d'interesse rispetto alle finalità del museo.

Art.12 – Esposizioni temporanee

Il Museo di Comunità realizza, secondo specifiche programmazioni, mostre tematiche con l'esposizione a rotazione dei materiali provenienti dalle collezioni possedute, eventualmente integrati con materiali ottenuti in prestito. A questo fine il Museo di Comunità può collaborare con altre Istituzioni culturali per la co-produzione o lo scambio di mostre a tema, partecipando anche alla circuitazione di mostre itineranti. Vengono altresì programmate mostre allo scopo di presentare i risultati delle ricerche, degli studi e delle attività didattiche del Museo di Comunità, nonché mostre didattiche e/o di divulgazione culturale.

La programmazione di esposizioni temporanee è finalizzata anche alla percezione di un museo dinamico e attivo, in continua evoluzione, capace di attrarre nuovi utenti potenziali e di favorire il ritorno di quelli reali.

Art.13 – Pubblicazioni

Il Museo di Comunità promuove pubblicazioni che possono essere di tipo divulgativo, scientifico e programmate in concomitanza di altre attività del Museo di Comunità (mostre, convegni, studi, ricerche). Dal punto di vista del supporto, si intendono pubblicazioni sia di tipo cartaceo, sia digitale.

Art.14 – Consulenze professionali

Il Museo di Comunità ponendosi come centro di competenza nella gestione dei beni culturali locali ed avvalendosi delle professionalità interne, può fare ricorso a consulenze, anche a titolo oneroso, a enti e a privati in merito a:

- Attività culturali, didattiche e di promozione turistica;
- Studi e ricerche catalogazione dei beni culturali;
- Gestione dei servizi connessi all'ambito museale ed archivistico.

Art.15 – Sorveglianza, Custodia e Accoglienza

Al fine di garantire un efficiente servizio relativamente all'accoglienza dei visitatori, alla sorveglianza e alla custodia degli ambienti espositivi, di conservazione e delle aree di pertinenza del Museo di Comunità, si possono assegnare tali compiti al personale interno oppure all'esterno.

In particolare, i soggetti o il soggetto incaricato:

- assicura l'apertura e la chiusura del Museo di Comunità e delle sue strutture pertinenti nel rispetto delle norme;
- garantisce la sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale (eventuali disfunzioni nei dispositivi di sicurezza, antincendio);
- accoglie ed accompagna i visitatori, regolandone l'accesso alle sale e/o agli itinerari, per garantire la migliore fruizione e conoscenza del Patrimonio museale;
- interpreta le esigenze di informazione delle diverse fasce di utenza;
- fornisce informazioni essenziali su percorsi, itinerari, opere, servizi e attività del Museo di Comunità;
- ad integrazione e supporto dei servizi allestiti nel Museo di Comunità, è possibile ricorrere all'inserimento di giovani del Servizio Civile Universale e/o di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà Universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del Museo, o ad Enti pubblici e/o privati, ad Associazioni e/o a cittadini volontari che ne abbiano i requisiti.

Art.16– Programmazione e Risorse Finanziarie

L'attività del Museo di Comunità è definita sulla base dei documenti di programmazione dell'Ente, approvati dagli organi di governo anche su proposta del Coordinatore di Comunità. *Nei limiti della disponibilità e della salvaguardia degli equilibri di bilancio*, possono essere assegnate al Museo di Comunità delle risorse economiche e finanziarie per la promozione e la valorizzazione dei beni e delle attività del museo di comunità.

In particolare la *Giunta Comunale* stabilisce gli orientamenti e gli obiettivi del Museo di Comunità e gli importi delle eventuali tariffe d'ingresso ai musei della rete "Museo di Comunità" e/o agli itinerari, nonché, le tipologie di visitatori che potranno usufruire di eventuali riduzioni e/o esenzioni.

Art.17 – Servizi al pubblico

Il Museo di Comunità disciplina i rapporti con l'utenza attraverso l'adozione della *Carta dei servizi* dove garantisce un orario minimo di apertura al pubblico e gli itinerari stabiliti.

Art. 18 - Norma Chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.



COMUNE DI LERCARA FRIDDI
Città Metropolitana di Palermo

Allegato A

modello istanza

RICHIESTA ADESIONE MUSEO DI COMUNITA'

Il sottoscritto _____

nato _____

Luogo e data di nascita

residente _____

Comune, via - Prov. - CAP

codice fiscale _____

Codice fiscale personale

Cell/Email _____

in qualità di _____

Legale rappresentante

dell'Associazione _____

Nome di: Associazione/Ente /Fondazione (ove ricorre)

con sede in _____

Comune, via - Prov. - CAP della sede legale/operativa

CHIEDE

- **DI ADERIRE** alle rete "MUSEO DI COMUNITA" di LERCARA FRIDDI
denominazione patrimonio museale e/o raccolta museale
-
-

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

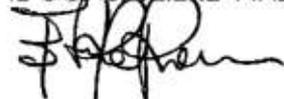
- di aver preso integrale visione *del Regolamento Comunale sul Museo di Comunità di Lercara Friddi*;
- di garantire la disponibilità ad attuare e a sviluppare, in maniera *coordinata e con sinergia*, la Programmazione culturale, Turistica, Didattica e di Ricerca del Museo di Comunità.
- di rispettare gli orari di apertura stabiliti dal *Coordinamento per il Museo di Comunità e/o dal Coordinatore di Comunità*.
- di garantire, in *cooperazione* al Museo di Comunità, la *Promozione, in maniera sistematica ed armonica*, della storia, della cultura, delle tradizioni e dell'immagine del Comune di Lercara Friddi.

ALLEGA

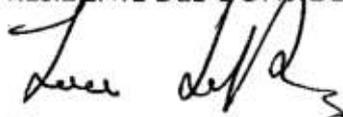
- Atto Costitutivo e Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione;
 - Autodichiarazione del Rappresentante legale degli organi statutari;
 - Autodichiarazione del Rappresentante legale sulla disponibilità della Sede;
 - Autodichiarazione del Rappresentante legale del possesso/proprietà del patrimonio museale e/o della raccolta museale;
 - Autodichiarazione del Rappresentante legale del personale/volontari a disposizione per le attività del Museo di Comunità;
 - Relazione contenente le informazioni e le descrizioni storico-culturali, artistiche del patrimonio museale e/o della raccolta museale;
 - Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;
 - **Data timbro e firma del legale rappresentante**
-

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni con decorrenza dal 04.04.2023

Lercara Friddi, il 04.04.2023

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

diviene esecutiva il 14.04.2023

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lercara Friddi, il 14.04.2023



IL SEGRETARIO GENERALE